

ISTITUZIONE EDUCATIVA "P. COLLETTA"

SCUOLE PRIMARIE – SECONDARIE I° e II° GRADO(LICEO GINNASIO – LICEO CLASSICO EUROPEO)
C.so V. Emanuele, 298 – Tel.0825/1643101 - Fax 0825/1643102 83100 –AVELLINO
Cod.Fisc. 80009730641E –MAIL : AVVC01000E@istruzione.it

ATTO DI INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA(2015/16, 2016-17 E 2017-18)

Prot. N. 8328/02

Avellino, 28/10/2016

Al Collegio dei Docenti integrato

Agli educatori

Al D.S.G.A.

All'albo della scuola/ sito web

DECRETO-ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

per la definizione e la predisposizione del Ptof (2015/16, 2016-17 e 2017-18)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza scolastica;

VISTO il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

CONSIDERATO CHE

1. La Legge 107 del 2015 ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa che avrà ormai una durata triennale, ma sarà rivedibile annualmente entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico, affidando un ruolo preminente al Dirigente scolastico, chiamato nella nuova previsione normativa, a definire al collegio dei docenti, gli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione
2. Ogni singola scuola dovrà concretizzare le finalità del sistema di istruzione poste in essere dal legislatore nella legge 107, per dare piena attuazione all'autonomia e dovrà individuare come prioritari gli obiettivi formativi, indicati nel comma 7 della legge 107/2015
3. Secondo il comma 1 della legge 107, ciascuna Istituzione scolastica dovrà impegnarsi per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

PRESO ATTO CHE

La valutazione in atto nella scuole è iniziata con la stesura del RAV e con il Piano di miglioramento che dovrà essere parte integrante del PTOF e, pertanto, le scuole, prendendo in considerazione quanto emerso dal rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento, dovranno individuare, per la definizione della programmazione dell'offerta formativa, gli obiettivi prioritari di cui al comma 7 della legge 107/2015

TENUTO CONTO

- Della consistenza della popolazione scolastica dell'Istituzione educativa aumentata considerevolmente negli ultimi tre anni, della tipologia della Scuola con tempo prolungato per gli alunni semiconvittori, delle richieste delle famiglie e delle proposte ed iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio
- Delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

SENTITO

- Il parere del DSGA relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione improntate ai principi di: tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti; accoglienza, ascolto attivo e orientamento dell'utenza; chiarezza e precisione nell'informazione; potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza; funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA; valorizzazione della professionalità di tutto il personale; costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

DETERMINA DI EMANARE IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA 1° GRADO E SECONDARIA 2° GRADO DELL'IST. ED. "P. COLLETTA"

al fine di indirizzare le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (2015-16, 2016-17 e 2017-18) orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'Istituzione scolastica, quale espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, dovrà valorizzare il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, sarà orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

IL Collegio dei docenti nella predisposizione del Piano dell'offerta formativa triennale terrà in conto le seguenti linee di indirizzo:

1. **PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'O.F.** previsto dai nuovi Ordinamenti
2. **SVILUPPO E POTENZIAMENTO del sistema di valutazione ed autovalutazione**, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi e dal MIUR
3. **PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE E ALLE PROPOSTE di azioni FSE e FESR** per lo sviluppo delle competenze di base e trasversali degli alunni, attività di formazione di tutto il personale, miglioramento della struttura e delle infrastrutture della scuola.
4. **PROGETTAZIONE CURRICOLARE** predisposta nel rispetto della normativa vigente L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015 , L. 53/2003, D.Lgs 59/2004, D.M. settembre 2007 (Indicazioni Nazionali del 2010), L. 169/2008, e i relativi Regolamenti attuativi DPR 122/2009, DPR 81/2009, D.P.R. 89/2009 , atta a facilitare l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività (*ecc.*),in particolare attraverso:
 - la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
 - la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
5. **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**, individuando gli obiettivi formativi tra quelli indicati dal c. 7 della legge 107/2015:
 - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, inglese e francese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla legalità, alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

- prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

6. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE ED INFORMATICHE

7. CORSI DI RECUPERO-POTENZIAMENTO NEL CORSO DELL'INTERO ANNO

8. **ATTIVITA' IN CONTINUITA'** in considerazione della presenza di gradi di studio diversi presenti nell'Istituzione educativa, con particolare attenzione a proposte didattiche comuni ed individuazione di competenze in uscita ed entrata tra classi terminali ed iniziali.

9. AZIONI DI ORIENTAMENTO IN TUTTI I GRADI DI SCUOLA

10. PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

11. VIAGGI D'ISTRUZIONE E STAGE ALL'ESTERO

12. **FORMAZIONE TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO:** attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

13. ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO IN FORMATO MISTO O DIGITALE PER CLASSI PARALLELE

14. **FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE** docente, educativo ed ATA, attraverso percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità metodologico-didattica, educativa e amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione formativa e di sistema (comma 124 l. 107/2015 che così stabilisce *"nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80](#), sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria"*)

15. **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE** Le azioni di monitoraggio relative alle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni sono:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (*a solo titolo di es. rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, portfolio, ecc.*);
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

16. **ORGANICO DELL'AUTONOMIA COMPRENDENTE:**

- **il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno (docenti inseriti nell'organico di diritto)**, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità
- **il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa (i docenti che saranno immessi in ruolo nella fase C, assegnati alle scuole e i quali saranno i diretti interessati a svolgere le attività programmate)**. Il Collegio individuerà obiettivi prioritari tra quelli indicati dal comma 7, definendo i campi di potenziamento (come da CM n. 0030549 del 21/09/2015), in relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito dell'individuazione delle criticità come emerse nel Rav e delle priorità e traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare. Tale fabbisogno terrà in conto la particolare complessità dell'Istituzione educativa e l'impegno degli alunni semiconvittori, anche per l'attività di mensa e ricreativa, prima dell'inizio pomeridiano delle lezioni.
- **il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliare** che dovrà garantire le attività previste dai profili professionali di riferimento nei piani di lavoro, secondo principi di qualità e di efficienza
- **Il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali** che dovrà comunque essere coerente con gli obiettivi che il Collegio vorrà individuare nella redazione del Piano triennale.

17. **GESTIONE E AMMINISTRAZIONE** improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza

18. **ATTIVITÀ NEGOZIALE**, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n° 44/01) in capo al Dirigente Scolastico, improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola

19. **CONFERIMENTO DI INCARICHI** al personale esterno (disciplinata dall'art. 40 del D.I. 44/2001) sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità

20. **COMPENSI attività aggiuntive** per prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi e devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto

21. **ORGANIZZAZIONE amministrativa, tecnica e generale**, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano e serale;

22. **PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA:**

- Programmazione flessibile dell'orario complessivo.
- Possibilità di apertura nei periodi estivi e nei periodi di sospensione dell'attività didattica, per promuovere attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive, da svolgersi nell'edificio scolastico, in sinergia con gli enti locali, agenzie e associazioni del Territorio
- Unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione
- Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI
- Tempo flessibile
- Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- Adeguamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale docente e ATA.

23. **COMUNICAZIONE PUBBLICA** attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative dell'istituto, al fine di garantire la qualità del servizio erogato alla collettività:

- **sito web** per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazioni di newsletter informative, tutte le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, albo pretorio
- **scuola-next** sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle assenze, presenze, ritardi, uscite anticipate, valutazioni degli studenti
- **Convegni, seminari, attività** finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision della scuola e alla realizzazione del sapere integrato.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Angelina ALDORASI

